

PROT. N. 2133/1.6
DEL 13.05.2022



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO e CAT

ITSSEET
EMANUELA LOI
NETTUNO
Istituto Tecnico
Istituto Economico
Istituto Turistico
Istituto
Tecnologico/CAT
CPIA

"EMANUELA LOI"
Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541
e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it
sito web: www.itcloi.it
cod. fiscale Istituto 90019220582
Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503



ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE^(*)

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 A CORSO SERALE^()**

**Indirizzo:
Costruzione, ambiente e territorio**

(*)Art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: “ (...) i Consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'Albo dell'Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia”.

(**) percorso di istruzione di II Livello DPR n 263 del 29 Ottobre 2012

Sommario

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	3
1.2	PRESENTAZIONE ISTITUTO	4
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1	<i>PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)</i>	5
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	8
3.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	9
3.1	COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	9
3.2	CONTINUITA' DOCENTI	10
3.3	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	11
4.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	13
4.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	13
4.2	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX A.S.L.): ATTIVITA' NEL TRIENNIO.....	14
4.3	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	14
5.	ATTIVITA' E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	14
5.1	ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	14
5.2	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	15
6.	SCHEDE INFORMATIVE SI SINGOLE DISCIPLINE	17
	(competenze, conoscenze, abilità).....	17
7.	VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	37
7.1	STRUMENTI PER LA VERIFICA UTILIZZATI DAL C.d.C.	37
7.2	CRITERI DI VALUTAZIONE	37
7.3	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	40
7.4	La Prima prova	42
7.5	La seconda prova	47
7.5	Il colloquio e la griglia di valutazione	51
	CONSIGLIO DI CLASSE 5 CAT SERALE	53
	PROGRAMMI SVOLTI.....	54
	TRACCE SIMULAZIONI	54

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto "Emanuela Loi" è situato a Nettuno, località marittima del litorale a sud di Roma, in un territorio ad alta vocazione turistica sia per caratteristiche e opportunità proprie che per la vicinanza alla Capitale. Peraltro raccoglie un bacino d'utenza da un territorio alquanto ampio che va dal comune di Ardea al comune di Anzio, e ovviamente di Nettuno, e per alcune situazioni, anche dal limitrofo comune di Aprilia, in provincia di Latina. La scuola, quindi, può far riferimento ad un territorio vasto in cui ricadono attività economiche di tipo turistico/ricettivo/di ristorazione – anche a carattere stagionale - e settori produttivi della piccola e media impresa, dell'edilizia, del commercio, del terziario, delle libere professioni, della pubblica amministrazione. Si tratta di aree economiche che sono di riferimento anche per le convenzioni di Alternanza Scuola-Lavoro stipulate dall'Istituto. Fattivo il rapporto con le amministrazioni comunali di Anzio e Nettuno.

Il 26 febbraio 2013 è entrato in vigore il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 2012 n. 263. **Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133**, per attuazione del quale sono stati attivati i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (denominati CPIA) e riorganizzati i corsi di istruzione degli adulti che oggi risultano così articolati: **percorsi di istruzione di primo livello** e percorsi di alfabetizzazione e *apprendimento della lingua italiana*, realizzati dai CPIA; **percorsi di istruzione di secondo livello**, realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale ed artistica.

Secondo l'art.4, comma 5 lett. b, i percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

Secondo l'art. 4, co 9(263/2012): "(...omissis...) sono definiti i criteri generali e le modalità per rendere sostenibili, per lo studente, i carichi orari di cui ai commi 4 e 5, attraverso:

- a) il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;

- b) la personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal **patto formativo individuale** di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e);
- c) La fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo;
- d) La realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso.”

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Economico e Turistico “Emanuela Loi” nasce nel 1986 come sede distaccata dell'Istituto “Michele Amari” di Ciampino. Nel 1994 diviene autonomo e si trasferisce nella sede attuale. La scelta d'intitolare la scuola ad Emanuela Loi, la prima donna poliziotto caduta sul fronte della lotta alla mafia, esprime un evidente richiamo a fondamentali valori di legalità e giustizia. Nel corso degli anni la politica formativa dell'Istituto si è disposta a corrispondere sempre di più alle istanze e ai bisogni educativi-scolastici del territorio, per cui l'Offerta Formativa nel tempo si è ampliata fino a comprendere gli attuali percorsi Tecnico Economici relativi ad Amministrazione Finanza Marketing anche per la gestione e il Management Sportivo, Relazioni Internazionali, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo e Tecnologici relativi a Costruzioni, Ambiente e Territorio e alla Grafica e Comunicazione. Inoltre l'Istituto propone un'offerta formativa di II livello per adulti in AFM e CAT.

Come istituzione scolastica pubblica, l'Istituto è in prima linea nella formazione dei giovani, con la didattica laboratoriale e con l'offerta formativa di progetti extrascolastici, strumenti efficaci per combattere sul territorio la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile.

L'attività d'inclusione, rivolta ad ampio raggio a situazioni di BES, e di altre problematiche ma anche di eccellenza, costituisce un settore riconosciuto anche a livello territoriale, poiché l'Istituto è Scuola polo per l'Inclusione USR Lazio e Ambito 16.

Come accennato in precedenza, il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire anche la personalizzazione del percorso sulla base di un *Patto formativo Individuale*. Tale documento, sottoscritto dal discente, è definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze

formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione di cui all'art. 5, comma 2, *REGOLAMENTO*.

Il Patto contiene i seguenti elementi minimi:

- 1) i dati anagrafici;
- 2) il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;
- 3) l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione;
- 4) il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento, pari a non più del 10% del monte ore medesimo, è quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione);
- 5) il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario;
- 6) il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;
- 7) l'indicazione della durata della fruizione del PSP (uno o due anni scolastici);
- 8) la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; la data e il numero di registrazione.

Per l'adulto iscritto ad uno dei periodi didattici dei percorsi di secondo livello, la Commissione invia alle istituzioni scolastiche presso le quali sono incardinati i suddetti percorsi, ogni informazione utile per il perfezionamento del Patto medesimo che viene sottoscritto anche dal dirigente scolastico delle suddette istituzioni. *(tratto da: Linee guida LG 8 aprile 2014)*

Il nostro Istituto è collegato al CPIA 8 (sede di Pomezia) con il quale è stato concordato un modello di Patto formativo compilato e sottoscritto il 15 novembre 2018; all'interno del fascicolo personale di ogni discente è presente il relativo patto formativo sottoscritto al momento dell'iscrizione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

L'Istituto Tecnico Statale con indirizzo C.A.T. diploma un tecnico con conoscenze sufficientemente ampie che gli permettano di inserirsi in contesti diversi nell'ambito delle attività edili, del rilievo topografico, delle pratiche estimative e della gestione del territorio, anche con competenze in campo ambientale.

- Progettare, realizzare, conservare, trasformare e migliorare opere edili di caratteristiche coerenti con le competenze professionali
- Operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzioni di cantieri
- Organizzare e redigere computi metrici preventivi e consuntivi e tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici
- Progettare e realizzare modesti impianti tecnologici (idrici, igienico-sanitari, termici) anche in funzione del risparmio energetico
- Effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali e conoscendo quelle più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano
- Intervenire, sia in fase progettuale che esecutiva, sul territorio per la realizzazione di infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti, ecc.) di opere di difesa e salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni
- Valutare, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili civili e interventi territoriali di difesa dell'ambiente, effettuare accertamenti e stime catastali

L'approfondimento delle tematiche ambientali, per l'adeguamento alle nuove esigenze del settore edile, ed una maggiore preparazione in campo giuridico, promuovono la formazione del geometra con competenze in campo ambientale come "tecnico del territorio". Tale preparazione gli consente di adeguarsi ai continui mutamenti tecnologici e organizzativi e di seguire le trasformazioni nel campo della rappresentazione automatizzata del territorio.

Il percorso didattico sopra descritto è finalizzato al conseguimento dei seguenti Obiettivi Generali e Profilo Formativo di Indirizzo (in uscita).

OBIETTIVI GENERALI

Formativi

Lo studente è in grado di promuovere la propria crescita umana, culturale e professionale.

Sa orientare la propria formazione con l'acquisizione di abilità sia specifiche che trasversali.

Ha una mentalità dinamica, aperta al nuovo, alle trasformazioni sociali e culturali.

E' aperto al dialogo e al confronto culturale, alla relazione costruttiva alla cooperazione.

Ha assimilato una responsabilità civica e partecipativa fondata sui valori della legalità.

Didattici trasversali

Sa comunicare in modo chiaro, efficace, utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.

E' in grado di operare collegamenti e raffronti interdisciplinare.

Sa affrontare e gestire situazioni nuove e complesse.

Sa sviluppare la capacità di interazione fra sapere, saper fare e saper essere.

Sa elaborare forme e strategie organizzative, gestionali, operative in senso lato.

Il percorso formativo per l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio è finalizzato all'acquisizione di competenze sia nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico, sia nell'ambito grafico e progettuale in campo edilizio, nello studio delle risorse del territorio, nella salvaguardia dell'ambiente. Infine, competenze nella stima di terreni, di fabbricati e di altre strutture del territorio, e nelle relative operazioni catastali oltre all'amministrazione di immobili. Durante il corso di studi gli studenti utilizzano, per tutte le rappresentazioni grafiche, strumenti informatici per il disegno assistito e nello specifico il software AUTO-CAD.

PROFILO FORMATIVO DI INDIRIZZO (al termine del curriculum degli studi)	
CONOSCENZE	• adeguata cultura generale, accompagnata da capacità linguistico espressive e logico -interpretative;
	• conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano il rilievo del territorio e gli interventi sul patrimonio edilizio anche sotto il profilo economico e giuridico;
	• conoscenza dei rapporti e delle interazioni tra l'impresa edile e l'ambiente in cui opera, anche per proporre soluzioni specifiche nella tutela e nella valorizzazione delle risorse.
COMPETENZE	• utilizza metodi, strumenti e tecniche di rilievo e rappresentazione del territorio, dei fabbricati e delle strutture territoriali in genere;
	• comunicare con efficacia e con uso adeguato dei termini tecnici;
	• leggere, rappresentare e interpretare la cartografia e i documenti progettuali, anche in lingua straniera;
	• gestire e collaborare anche con sistema informatico nella progettazione degli interventi di trasformazione territoriale, soprattutto nella ristrutturazione e manutenzione degli edifici.
CAPACITA'	• Analizza le situazioni territoriali e le rappresenta con modelli funzionali
	• Possiede capacità logico – analitiche, nonché operative
	• Sa fare ipotesi, affrontare e risolvere problemi
	• Organizza il lavoro in modo responsabile e autonomo
	• Sa lavorare in gruppo, pianificare e prendere decisioni
	• Sa affrontare il cambiamento e re-impiegare risorse
• Sa lavorare in ambiente Windows e Internet	

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO serale **

MATERIE DI STUDIO	III	IV	V
RELIGIONE	1	1	1
LINGUE E LETTERATURE ITALIANE	3	3	3
STORIA	2	2	2
INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	1	1	1
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	3	4	6
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	3	3	3
TOPOGRAFIA	3	3	3
TOTALE	23	24	23

** quadro orario previsto dalla Circolare ministeriale 36 del 10 aprile 2014

CURRICOLO ORARIO SVOLTO**

(aggiornato alla data di stesura del Documento 10 Maggio 2022, con previsione fino al termine delle lezioni e scrutinio conclusivo)

MATERIE DI STUDIO	Ore Curricolo **	Ore svolte fino al 10/05/22	Ore da svolgere dal 11/05/2022 al 08/06/2022	Ore Totali
I.R.C.	33	23	4	27
Lingua e letteratura italiana	99	99	9	108
Storia	66	57	6	63
Inglese	66	47	6	53
Matematica	99	58	12	70
Geopedologia Economia ed Estimo	99	57	9	66
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	165	140	24	164
Topografia	99	89	10	99
Gestione del Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro	33	25	7	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI
1	Coletti Stefania	Lingua e letteratura italiana	3
2	Coletti Stefania	Storia	2
3	Prisco Stefania	Lingua straniera (Inglese)	2
4	Rinaldi Silvia	Matematica	3
5	Sbandi Mauro	Progettazione, Costruzioni ed Impianti	6
6	Pavani Liliana	Geopedologia, economia ed estimo	3
7	Sbandi Mauro	Gestione e sicurezza del cantiere	1
8	Sbandi Mauro	Topografia	2
10	Innocca Renato Piero	Religione	1
11	Caruso Gianluca	Lab. Geopedologia, economia ed estimo	2 (com)
12	Piazza Rosario	Lab. Tecnologico per l'edilizia ed eser. di topografia	5 (com)
TOTALE			23

3.2 CONTINUITA' DOCENTI

N.	DOCENTE	CONTINUITA' NEL TRIENNIO	MATERIA	ORE SETTIMANALI
1	Coletti Stefania	SI	Lingua e letteratura italiana	3
2	Coletti Stefania	SI	Storia	2
3	Prisco Stefania	No	Lingua straniera (inglese)	2
4	Rinaldi Silvia	No	Matematica	3
5	Sbandi Mauro	No	Progettazioni, Costruzioni ed Impianti	6
6	Pavani Liliana	Si	Geopedologia, economia ed estimo	3
7	Sbandi Mauro	No	Gestione e sicurezza del cantiere	1
8	Sbandi Mauro	No	Topografia	2
10	Innocca Renato Piero	Si	Religione	1
11	Caruso Gianluca	No	Lab. Geopedologia, economia ed estimo	2 (com)
12	Piazza Rosario	No	Lab. Tecnologico per l'edilizia ed eser. di topografia	5 (com)
TOTALE				23

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

N	Alunno (Cognome, Nome)
1	De Curtis Gaetano
2	Marro Christian
3	Sanetti Roberto Maria
4	Santachiara Martina
5	Semonella Raffaele

La classe V C.A.T. – corso serale è composta da 5 alunni, presenta la medesima formazione nel triennio ad eccezione di un nuovo inserimento avvenuto all’inizio dell’anno scolastico in corso. I discenti, sebbene provenienti da un contesto variegato sia sotto il profilo formativo che lavorativo, hanno dimostrato di saper interagire in modo costruttivo sotto diversi aspetti; in particolare nell’anno in corso hanno mostrato oltre che pieno rispetto delle regole, dell’inclusione e dell’istituzione scolastica una rinnovata coesione interpersonale. Tale circostanza ha avuto, e sta avendo, per certi aspetti, risvolti positivi anche sull’andamento didattico del gruppo classe in generale.

Gli studenti del V CAT- serale sono tutti impegnati sia sul fronte lavorativo che familiare e sebbene affrontino la vita scolastica al termine dei predetti impegni giornalieri – Lunedì/Venerdì dalle 17:00 alle 22:00, *condicio sine qua non* per i discenti del corso serale – hanno tuttavia sempre mostrato una buona partecipazione all’attività didattica svolta in classe, taluni con frequenza assidua, altri piuttosto discontinua. Quest’ultimi, specie nei primi mesi dell’anno scolastico, hanno manifestato un interesse non sempre costante, talora diversificato per discipline, frutto di una personale distrazione riguardo gli obiettivi formativi da raggiungere. In tale contesto è stato fondamentale l’azione svolta dal corpo docente che, nei limiti delle proprie possibilità, è intervenuto sia svolgendo un puntuale lavoro motivazionale che mettendo in atto diverse strategie volte sempre alla ricerca e promozione di atteggiamenti propositivi circa la curiosità e l’interesse suscitato dalle discipline impartite.

In riferimento alla pandemia che ha coinvolto la classe in tutto il percorso di II Livello, nel corso dell’a.s. in corso è stato fatto ricorso alla DID (didattica integrata a distanza) a causa di alcune positività al virus SAR COVID 19. Per tali puntuali circostanze il corpo

docente ha applicato specifici strumenti e modalità atte a garantire il diritto allo studio e il potenziale successo formativo di tutti gli alunni, lavorando in modo da far raggiungere gli obiettivi prefissati alla classe; buona è stata la partecipazione dei discenti. L'Istituto E. Loi ha attivato l'uso di Gsuite. Essa è una piattaforma digitale che permette agli alunni, da smartphone, tablet o computer, di partecipare all'azione didattica in modo semplice: è possibile l'interazione con il docente, condividendo materiale, creando discussioni sui contenuti delle varie discipline, gestire lavori di gruppo, verifiche e test. È inoltre presente un'aula virtuale che consente di fare video lezioni sia in modalità sincrona che asincrona.

La formazione di base per l'accesso all'anno scolastico in corso, frutto dei precedenti due anni scolastici (2019- 2020 e 2020- 2021) nel corso dei quali se da una parte i discenti hanno dovuto adattarsi alle differenti metodologie di lavoro, per via dell'alternarsi del corpo docente, dall'altra questi, sia per i diversi livelli di conoscenza conseguiti dai discenti, sia per l'alternarsi delle lezioni in presenza che a distanza hanno dovuto puntualmente rimodulare la programmazione iniziale e ridefinire gli obiettivi didattici anche semplificando le consegne e le modalità di verifica. Per alcuni discenti tale circostanza potrebbe aver condizionato i risultati in termini di conoscenze, competenze e abilità che talora, per una ristretta minoranza, mostrano incertezze nella gestione autonoma delle conoscenze. Per la maggior parte del gruppo classe è stata conseguita una piena conoscenza di base, talora arricchita in modo significativo da esperienze professionali proprie.

L'iter didattico ha in ogni caso toccato temi di rilievo e complessità, ha promosso l'apprendimento di saperi e competenze che si ritengono pienamente spendibili in un contesto sia professionale che di vita pratico-sociale; ha suggerito un registro di autonomia all'attività di studio del singolo, nonché posta la giusta attenzione alla preparazione delle prove d'esame.

Conoscenze, abilità, tipologia delle attività formative (metodi di lavoro, strumenti e spazi utilizzati), criteri e strumenti di valutazione adottati sono riportati nelle schede che seguono insieme ai programmi di studio allegati al presente documento.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE- METODI DI LAVORO (con riferimento alle concrete interazioni docenti-alunni: lezioni, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno, integrazione ecc.)

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	TOPOGRAFIA	MATEMATICA	GEOPEDOLOGIA ESTIMO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	RELIGIONE
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione dialogata /partecipativa	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo Attività di coordinamento	x	x	x	x	x	x	x		
Laboratorio	x	x	x	x			x		
Metodo induttivo Studio di casi, Ricer- che/Tesine		x	x	x	x	x	x		
Recupero/ Integrazione/ Approfondimenti e Processi individualizzati	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività di tirocinio o stage (anche con riferimento agli anni scolastici precedenti)									
Visite culturali Convegni/Mostre Teatro/ Cinema									

4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX A.S.L.): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

I discenti sono lavoratori. L'attuazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (legge 107/2015) presso imprese, enti pubblici, associazioni, professionisti, agenzie di viaggio ed hotel del nostro territorio e dei territori limitrofi, non risulta attuabile se non già di fatto attuati per lavoratori del settore.

4.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

STRUMENTI – MEZZI - SPAZI TEMPI DI PERCORSO FORMATIVO

	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	INGLESE	TOPOGRAFIA	MATEMATICA	GEOPEDOLOGIA ESTIMO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	RELIGIONE
Libri di testo, Dizionari, Manuali tecnici, Atlanti, Carte geografiche, Codici, Giornali, Riviste, appunti, mappe concettuali e fotocopie inerenti all'argomento	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Strumenti e sussidi mediali (Web cam - Microfono - Registratore Touchscreen)	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Laboratorio multimediale Piattaforma GSuite(per DaD) Apparecchiature e sussidi di Laboratorio (linguistico, scientifico, collezioni scientifiche) Aula Polivalente			x	x	x	x	x	x	x
Palestra e spazi esterni attrezzati									
Biblioteca									

5. ATTIVITA' E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5.1 ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nell'ambito delle azioni e strategie didattiche programmate dal nostro istituto per la promozione del successo scolastico, lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, sono state orga-

nizzate in itinere puntuali attività di laboratorio didattico e consolidamento dei saperi di base durante tutto il corso dell'anno scolastico.

5.2 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione della L 92 del 20 Agosto 2019, che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo d'Istruzione, e del Decreto n 35 del 22 Giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, nelle settimane al termine del primo quadrimestre e per un totale di 33 ore, è stata sviluppata una UDA di Educazione Civica in accordo con il Curricolo trasversale per competenze di educazione civica elaborato dall'istituto. Ogni docente ha autonomamente scelto il tema da trattare, di seguito in elenco:

Inglese: Green Architecture

Matematica: Articolo 9 della Costituzione Italiana

Topografia, Progettazione, Costruzioni, impianti, Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro: Edilizia sostenibile

Geopedologia Economia ed Estimo: Articolo 42 della Costituzione Italiana

Italiano e Storia: Articolo 3 della Costituzione Italiana

Gli studenti hanno realizzato attività laboratoriali di gruppo o individuali sotto forma di ricerca-studio sulla tematica proposta e in formato multimediale al fine di dimostrare un approccio responsabile ai diversi aspetti della tematica interdisciplinare assegnata.

Gli studenti hanno realizzato attività laboratoriali di gruppo o individuali sotto forma di ricerca-studio sulla tematica proposta e in formato multimediale al fine di dimostrare un approccio responsabile a qualsiasi aspetto dell'ampia tematica interdisciplinare scelta.

Alle prove è stato poi attribuito un voto unico.

Sono state oggetto di valutazione:

- le conoscenze disciplinari e interdisciplinari acquisite rilevabili nella consegna, in termini di completezza, pertinenza, capacità di sintetizzare e relazionare/comunicare le conoscenze acquisite
- il livello di responsabilità e partecipazione rilevati nei seguenti aspetti:
 - metodo di ricerca, organizzazione del lavoro
 - gestione delle informazioni
 - abilità di base nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie digitali

- capacità di lavorare in gruppo
- rispetto delle regole di comportamento e comunicazione adeguati al contesto scolastico in presenza e virtuale,
- socializzazione di esperienze e conoscenze;
- cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine
- capacità di confronto e autovalutazione;
- le competenze trasversali acquisite
- la qualità del prodotto finale.

6. SCHEDE INFORMATIVE SI SINGOLE DISCIPLINE

(competenze, conoscenze, abilità)

Lingua e Letteratura Italiana

Prof.ssa Stefania Coletti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

L'alunno è in grado di comunicare in modo ordinato e chiaro utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline; comprendere, analizzare e interpretare messaggi orali e testi scritti; saper elaborare un testo scritto partendo dall'esperienza e da testi di riferimento: fare una sintesi, una relazione, un articolo, un commento, una scaletta, una mappa, varie tipologie testuali secondo l'occorrenza richiesta. L'alunno è in grado di inquadrare e correlare le conoscenze in una visione storico-culturale ed esprimersi su tematiche di tipo concettuale, mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Principali correnti letterarie dell'800 e '900 Positivismo, Naturalismo francese

Verismo e Decadentismo.

Gli autori più rappresentativi della letteratura contemporanea italiana e straniera: teorie di Auguste Comte e di Hippolyte Taine. Emile Zola, Giovanni Verga, Gabriele D'Annunzio, Giovanni Pascoli, Italo Svevo e Primo Levi.

Letture di poesie e brani di alcune opere.

ABILITA'

L'alunno è in grado di identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi in ambito professionale. Identificare e analizzare temi , argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

METODOLOGIE

Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata; sviluppo di tematiche mediante dibattito ; Visione di film , con conseguente dibattito e approfondimento.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (temi, analisi del testo, saggio breve, testi argomentativi e testi espositivi argomentativi) che teoriche (interrogazioni).

In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2019/2022, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli alunni hanno utilizzato dispense realizzate ad hoc dall'insegnante, appunti dettati, fotocopie, documenti e mappe concettuali.

Storia

Prof.ssa Stefania Coletti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

L'alunno è in grado di comunicare in modo ordinato e chiaro i fatti storici più significativi, confrontare la storia del passato con quella del presente , mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Percorso storico-politico e culturale degli avvenimenti più significativi dell'ottocento e novecento.

La nascita del Regno d'Italia.

La Destra storica .

La Sinistra storica.

L'industrializzazione italiana, il fenomeno migratorio e la nascita dei sindacati.

L'età giolittiana.

La Belle époque.

La prima guerra mondiale. I trattati di pace.

Il Biennio Rosso. La Società delle Nazioni.

La crisi di fine secolo.

La crisi del 1929.

Il Fascismo e il Nazismo.

ABILITA'

L'alunno è in grado di riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizza problematiche significative del periodo considerato.

METODOLOGIE

Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata; sviluppo di tematiche mediante dibattito . Visione di film , con conseguente dibattito e approfondimento.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche orali . Letture di documenti e interpretazione di mappe concettuali.

In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli alunni hanno utilizzato dispense realizzate ad hoc dall'insegnante, appunti dettati, fotocopie, documenti e mappe concettuali.

Inglese

Prof.ssa Stefania Prisco

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

L'alunno è in grado di cogliere i punti essenziali di una conversazione in lingua inglese, comprendere e analizzare il significato globale di brevi letture e produrre semplici testi scritti. L'alunno ha, inoltre, una sufficiente competenza comunicativa che gli permette di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e di carattere specifico all'indirizzo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Surveying; Housing; Planning a House; Building materials; A Short History of Architecture.

ABILITA'

L'alunno è in grado di organizzare il proprio lavoro in modo produttivo. Utilizza la lingua inglese in maniera sostanzialmente corretta in base al contesto di riferimento. Comprende, analizza e rielabora anche con l'ausilio del dizionario, un'ampia gamma di testi non complessi, riuscendo a distinguere i vari registri, ad individuare il messaggio centrale e ad esprimere opinioni e ipotesi.

METODOLOGIE

Dal punto di vista didattico - metodologico, le attività sono state organizzate in modo da favorire l'ampliamento delle strutture analitiche e linguistiche mediante l'uso vettoriale della lingua straniera. Le lezioni sono state per lo più frontali e interattive, con analisi delle principali strutture morfosintattiche e grammaticali della lin-

gua inglese e degli argomenti relativi al settore specifico d'indirizzo. L'insegnamento si è basato sul communicative approach, così da poter mirare a una comunicazione fluida in lingua straniera con competenze critiche ed economiche specifiche. Inoltre sono state proposte attività che coinvolgessero gli studenti stessi, le loro esperienze, le loro conoscenze e la loro quotidianità (lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, brainstorming, problem solving ecc.) al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (comprensioni del testo e prove strutturate a risposta chiusa) che orali (interrogazioni, letture, traduzioni e analisi dei testi).

In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Gli alunni hanno utilizzato il libro di testo "*Hit the bricks!*" con l'integrazione di fotocopie fornite dall'insegnante, nonché appunti mappe concettuali e dizionari.

Matematica

Prof.ssa Silvia Rinaldi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

- saper individuare il tipo di funzione data l'equazione;
- saper calcolare il dominio di una funzione algebrica razionale intera e fratta;
- saper calcolare i limiti agli estremi degli intervalli del dominio di una funzione algebrica razionale e saper individuare gli eventuali asintoti;
- saper calcolare le derivate di funzioni algebriche razionali intere e fratte;
- saper individuare massimi e minimi relativi di una funzione algebrica razionale intera e fratta;
- saper usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

- concetto di funzione;
- uso del calcolo dei limiti nello studio di una funzione;
- calcolo delle derivate;
- studio di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

ABILITA'

- saper eseguire lo studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte;
- saper analizzare il grafico di una funzione.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso le seguenti fasi:

- richiamo dei prerequisiti;

- introduzione dei nuovi concetti con esempi;
- verifica della comprensione attraverso esercizi svolti in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte articolate in esercizi e problemi.

Prove orali tendenti ad accertare la conoscenza e competenza relative agli argomenti trattati e le competenze linguistiche.

In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Appunti ed esercizi forniti dalla docente.

Geopedologia Economia ed Estimo

Prof.ssa Liliana Pavani

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Interpretazione dei documenti aziendali;
- Utilizzo di un linguaggio tecnico sufficientemente adeguato;
- Elaborazione del giudizio di stima, dettagliando l'ubicazione dei luoghi e le fasi di lavoro per il raggiungimento del suddetto giudizio di stima, se opportunamente guidati;

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- Conosce il significato dei principali concetti dell'Estimo;
- Conosce i processi caratterizzanti l'esecuzione delle stime sotto il profilo economico giuridico ed organizzativo;

ABILITA'

- Se opportunamente guidati riescono ad interpretare e orientarsi tra le varie problematiche della disciplina sia singolarmente che in gruppo;
- Capacità di collegamento con altre discipline.

METODOLOGIE

- Esposizione delle problematiche di stima;
- Esercitazioni in classe singole o di gruppo.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Compiti in classe e simulazione prove d'esame abbinate ad altre discipline;
- Verifica frontale su diversi quesiti trattati in programma.

In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Appunti del docente
- Eserciziario di Estimo
(Stefano Amicabile – HOEPLI)

Progettazione Costruzioni Impianti

Prof. Mauro Sbandi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

L'alunno è in grado di:

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

- Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici.
- Principi della normativa urbanistica e territoriale.
- Competenze istituzionali nella gestione del territorio.
- Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici.
- Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 17/1/2018), strutture in cemento armato, e responsabilità professionali in cantiere.

ABILITA'

L'alunno è in grado di:

- riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo, descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi;

- Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale.
- Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;
- Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali attese, cogliendo gli elementi di positività e criticità.

METODOLOGIE

Le problematiche disciplinari sono state presentate in modo semplice ed essenziale, delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno senza trascurare gli interessi concreti e psicologici degli stessi. Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata, al cooperative learning e al problem solving, al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e flessibilità.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte che teoriche. Durante la DAD gli studenti sono stati sottoposti ad interrogazione con videochiamata ed inoltre i ragazzi hanno effettuato questionari/verifiche con Google Moduli.

In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2019/2022, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla

vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il libro di testo è stato utilizzato principalmente per attingere gli aspetti di storia dell'architettura. I sono usati principalmente materiali proposti dalla docente. In relazione agli aspetti teorici/pratici gli alunni hanno utilizzato materiale organizzato secondo presentazioni in Power Point realizzate ad hoc dall'insegnante.

Topografia

Prof. Mauro Sbandi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

L'alunno è in grado di:

- risolvere i principali problemi di Topografia con l'ausilio delle calcolatrici tascabili e di fogli di calcolo elettronico (Excel);
- conoscere le caratteristiche dei principali strumenti della Topografia operativa così da poterli correttamente utilizzare nell'attività professionale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

- Conoscere i procedimenti operativi per misurare le aree, la precisione e l'ambito di applicazione dei diversi metodi.
- Conoscere i procedimenti operativi per la divisione delle aree.
- Conoscere i procedimenti operativi per modificare i confini, in particolare tramite rettifica.
- Conoscere i procedimenti operativi per l'individuazione dell'andamento planimetrico dell'asse stradale.

ABILITA'

L'alunno è in grado di:

- generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano le superfici agrarie dei terreni
- elaborare un rilievo per ricavarne un'area, per dividere un'area;

- elaborare un rilievo per ricavarne un'area, per dividere un'area e per modificare i confini tramite rettifica;
- saper individuare e rappresentare l'andamento planimetrico dell'asse stradale.
- elaborare un rilievo per calcolare i volumi degli scavi e degli invasi, per determinare i parametri utili alle opere di spianamento.

METODOLOGIE

Le problematiche disciplinari sono state presentate in modo semplice ed essenziale, delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno senza trascurare gli interessi concreti e psicologici degli stessi. Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata, al cooperative learning e al problem solving, al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e flessibilità.

Inoltre, a causa dell'emergenza in corso, Covid-19, è stato necessario sviluppare lezioni via telematica, somministrare compiti, e scambiare informazioni tramite la piattaforma digitale GSuite.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte che teoriche.

In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2018/2021, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla

vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti; c) la partecipazione attiva alle video lezioni, e la pronta consegna degli elaborati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il libro di testo è stato utilizzato ampiamente sia per la parte teorica che esercitativa. Lo strumento a cui si è fatto costantemente ricorso è stata la lavagna, non soltanto per presentare gli argomenti in maniera schematica, ma anche per favorire la capacità di svolgere esercitazioni, correzioni collettive e partecipative.

A causa della situazione emergenziale poi, c'è stato l'utilizzo della strumentazione digitale, la produzione di materiale video con annesso utilizzo della piattaforma GSuite.

Gestione Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro

Prof. Mauro Sbandi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

L'alunno è in grado di:

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- organizzare i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.

Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Documenti contabili e la direzione dei lavori.

ABILITA'

L'alunno è in grado di:

- Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.
- Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere

METODOLOGIE

Le problematiche disciplinari sono state presentate in modo semplice ed essenziale, delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno senza trascurare gli interessi concreti e psicologici degli stessi. Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata, al cooperative learning e al problem solving, al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e flessibilità.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche teoriche.

In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2018/2021, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il libro di testo è stato ampiamente utilizzato. Lo strumento a cui si è fatto costantemente ricorso è stata la lavagna, non soltanto per presentare gli argomenti in maniera schematica, ma anche per favorire la capacità di svolgere esercitazioni, correzioni collettive e partecipative.

Religione

Prof. Renato Piero Innocca

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Capacità di dialogo e autonomia di valutazione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Conoscere in un contesto di pluralismo culturale gli orientamenti della Chiesa in riferimento della bioetica, lavoro, giustizia sociale, ecologia e ambiente.

ABILITA'

Motivare le proprie scelte di vita in modo aperto libero e costruttivo confrontandole con la visione cristiana della vita.

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogo interdisciplinare.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Abilità raggiunte, conoscenze acquisite e partecipazione all'attività didattica.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo e strumenti multimediali.

7.VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 STRUMENTI PER LA VERIFICA UTILIZZATI DAL C.d.C.

TABELLA DI RIEPILOGO

	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	INGLESE	TOPOGRAFIA	MATEMATICA	GEOLOGIA E ESTIMO	PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE E IMPIANTI	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	RELIGIONE
Prove orali (interrogazioni, domande-quiz, dimostrazioni, esercizi guidati e non)	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte (questionari, schede,elaborati, temi, dettati, problemi, tabelle)	X		X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche/grafiche						X	X	X	
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	
Ricerche, Tesine, Studio di casi, Progetti, Saggi	X	X		X	X	X	X		
Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, batterie V/F)			X			X	X	X	
Prove strutturate a risposta aperta (tabelle, cloze, problemi, relazioni)	X		X	X		X	X	X	
Interrogazioni, interventi dal banco e da casa (in video lezione), osservazioni sistematiche			X	X	X	X	X	X	
Prove multi/pluridisciplinari									

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Sulla base dei seguenti elementi: metodo di studio, impegno, partecipazione, interesse, progressi nell'apprendimento, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti descrittori per l'attribuzione dei voti usati e le singole materie hanno attribuito le votazioni in base alle griglie relative ai singoli dipartimenti.

I voti

Circa la corrispondenza tra livelli di conoscenza, abilità e competenze disciplinari espresse, e voto di profitto in termini di sintesi valutativa, gli insegnanti possono fare riferimento alla Griglia di valutazione del profitto qui allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	Nulle, non esprimibili	1-2
Frammentarie, gravemente lacunose	Mostra evidenti difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime; commette gravi errori anche se guidato.	Si esprime forma incoerente, impropria.	3
Carenti, assai incerte	Applica conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi.	4
Superficiali e incerte	Applica le conoscenze con imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici.	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; l'analisi è lacunosa.	5
Essenziali, coerenti, ma non articolate e/o sviluppate	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze.	Comunica in modo semplice, ma sostanzialmente adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	6
Essenziali ma articolate con una certa coerenza logica e alcuni opportuni collegamenti argomentativi	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi.	7
Pienamente articolate con approfondimenti e nessi logici pertinenti e autonomi	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette e opera collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse.	8
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica ed argomentativa, capacità di problematizzare.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi.	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse.	9
Organiche, approfondite, espresse con coerenza logica, argomentativa, e capacità di produrre operazioni critiche originali.	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali.	10

* Le modalità della valutazione saranno comunicate agli alunni da ogni docente, come stabilito dal Collegio dei Docenti

*La valutazione finale può risultare dalla media - combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze e capacità

Per le verifiche avvenute in DID la griglia utilizzata è stata quella già in adozione per gli anni precedenti (delibera Collegio dei docenti del 16.04.2020) di seguito riportata:

Periodo dal al

Disciplina/Materia

Classe

Alunno/a

INDICATORI Modalità sincrona/asincrona		DESCRIPTORI DI OSSERVAZIONE DaD	nullo 2-3	insufficiente 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI E/O AD ALTRA ATTIVITA' DIDATTICA		Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
		Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
METODO, ORGANIZZAZIONE		Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
		Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sceglie corretti modi per dialogare, sa utilizzare i diversi canali/strumenti di comunicazione)					
DIMENSIONI dell'APPRENDIMENTO		SOFT SKILLS					
SAPERE	C o n o s c e n z a c o n t e n u t i d i s c i p l i n a r i	Gestire le informazioni (l'alunno/a sa acquisire ed organizzare dati, conoscenze ed informazioni)					
		Capacità comunicativa (l'alunno/a argomenta in maniera appropriata, sa ascoltare/confrontarsi)					
SAPER FARE	Abilità specifiche	Pianificazione ed organizzazione (l'alunno/a è capace di operare con le modalità specifiche, di processo, del/la sapere/disciplina)					
		Capacità di problem solving (l'alunno/a sa utilizzare dati e conoscenze acquisiti/e per					

		risolvere problemi)					
SAPER ESSERE	Competenze trasversali	Adattabilità/Autonomia (l'alunno/a riesce ad adattarsi a situazioni nuove ed è autonomo/responsabile)					
		Spirito di iniziativa (l'alunno/a sa porsi e raggiungere obiettivi, utilizza conoscenze/abilità per affrontare e risolvere problemi concreti/reali)					
Assegnare ad ogni descrittore/soft skills un punteggio nella rispettiva casella di oscillazione giudizio/punteggio, sommare e dividere per 10 (n. descrittori); arrotondare per eccesso con decimale da 0,5 in poi o per difetto da 0,4 a scendere						Somma punteggio: / 100	
						Voto: /10	

7.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Con Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n.65 del 14 Marzo 2022 per il corrente anno scolastico il credito scolastico viene attribuito fino ad un massimo di 50 punti.

Il credito scolastico, maturato complessivamente nel secondo biennio e nell'ultimo anno, viene attribuito dal Consiglio di Classe sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017 e convertito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C della suddetta Ordinanza. Le tabelle vengono riportate alla fine del presente paragrafo.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Per l'attribuzione della fascia massima del credito, si devono realizzare almeno tre dei seguenti criteri:

- Promozione senza sospensione del giudizio al terzo e al quarto
- Assiduità frequenza scolastica
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione fattiva e continuativa alle atti-

vità complementari ed integrative

- Crediti formativi

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo verranno utilizzati i seguenti criteri:

- Coerenza con il titolo di studio
- Certificazioni (patente europea del computer - patente economica - certificazione di conoscenza della lingua straniera)
- Attestazione e valutazione dell'Ente certificatore
- Esperienza di stage lavorativo organizzato dalla scuola e certificato dall'azienda
- Partecipazione fattiva e continuativa alle attività ed iniziative di ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extrascolastiche certificate

Tabella Allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 D.Lgs. 62 del 2017)

Attribuzione credito scolastico			
Media voti	Fasce di credito anno	III Fasce di credito anno	IV Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella 1 dell'allegato C dell'Ordinanza n° 65 del 14 Marzo 2022 di conversione del credito conseguito in cinquantesimi

Conversione del credito scolastico complessivo	
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	25
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

7.4 La Prima prova

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del d.lgs. 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana valutata con punteggio massimo di 15 punti e da una seconda prova scritta sulla disciplina così come stabilito dall'allegato B/2 "Discipline caratterizzanti oggetto della seconda prova scritta" all'Ordinanza n. 65 del 14 Marzo 2022.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica

da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Tale quadro di riferimento valido per tutti i percorsi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale, definisce le caratteristiche della prova d'esame declinata secondo tre tipologie:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Si riportano le griglie di valutazione per le tre tipologie di tracce e in allegato le simulazioni svolte.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A**

	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
➤ Espressione di giudizi critici e valutazione personale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Assenti	Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e precisi
➤ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Interpretazione corretta e articolata del testo	Non presenti	Limitate e scorrette	Sostanziali	Nel complesso complete e coerenti	Corrette ed esaurienti
CANDIDATO.....	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10

Note di connessione:

CLASSE..... DATA.....

PUNTI...../100 VOIO...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B**

	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
CANDIDATO.....					
CLASSE..... DATA.....					
PUNTI...../100 VOTO...../20					
Note di correzione:					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C					
	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorevoli
➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse e scorrette	Inadeguate	Limitate e non sempre pertinenti	Adeguate	Coerenti, articolate e corrette
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente	Solo accennato e impreciso	Parziale	Nel complesso presente	Presente
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
Note di correzione:					
CANDIDATO.....					
CLASSE.....		DATA.....			
PUNTI...../100		VOTO...../20			

Il punteggio in ventesimi andrà convertito in base 15 mediante la tabella 2 dell'allegato C all'Ordinanza n. 65 del 14 Marzo 2022 e di seguito riportata.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

7.5 La seconda prova

La seconda prova d'esame di cui all'art. 17 del d.lgs. 62/2017 è sostituita da una prova scritta sulla disciplina di Progettazione, Costruzioni e Impianti così come stabilito dall'allegato B/2 " Discipline caratterizzanti oggetto della seconda prova scritta" all'Ordinanza n. 65 del 14 Marzo 2022 e valutata con punteggio massimo di 10 punti.

La prova verrà predisposta secondo quanto richiesto dall'art 20 dell'Ordinanza n. 65/2022 e in conformità al quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato allegato al D.M. n. 769 del 2018.

I docenti titolari della disciplina di Progettazione, Costruzioni e Impianti di tutte le sotto-commissioni operanti nella Scuola, elaboreranno, entro il 22 Giugno, tre proposte di tracce sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, verrà sorteggiata la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi	3

Per la materia di Progettazione, Costruzioni e Impianti è previsto un elaborato scritto-grafico redatto mediante l'ausilio del CAD per una durata massima di 8 ore. Saranno consentiti l'uso di calcolatrice non programmabile, manuale del geometra, librerie di arredo, blocchi cad, layer e cartigli per impaginazione già predisposti dalla Commissione. Il candidato ha la facoltà di integrare, modificare e/o creare nuove risorse in base alle specifiche necessità. Al termine della prova, tutti gli elaborati redatti in formato digitale dovranno essere stampati e firmati dal candidato.

La valutazione della seconda prova verrà effettuata utilizzando la griglia di valutazione in ventesimi i cui indicatori sono stati declinati in descrittori sulla base della griglia del quadro di riferimento allegato al D.M. n. 769 del 2018. Il punteggio in ventesimi andrà convertito in base 10 mediante la tabella 3 dell'allegato C all'Ordinanza n. 65 del 14 Marzo 2022.

Si riportano a fine paragrafo la griglia di valutazione con i soli indicatori del quadro di riferimento, la griglia di valutazione con i descrittori in base 20 e la tabella di conversione del punteggio in base 10.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	GIUDIZIO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina di: contenuti/strutture/ formule/regole/ principi/criteri/ convenzioni/normativa	Mancanza completa delle conoscenze disciplinari.	0 – 1	Gravem. Insuff
	Rappresentazione/Realizzazione/Elaborazione/Esposizione non congruente alle indicazioni della traccia.	1,2 – 1,7	Insufficiente
	Rappresentazione/Realizzazione/Elaborazione/Esposizione confusa e frammentaria. Conoscenze incomplete e lacunose.	1,8 – 2,8	Mediocre
	Rappresentazione/Realizzazione/Elaborazione/Esposizione congruente alle indicazioni della traccia, generica ma essenziale.	3 - 3,3	Sufficiente
	Rappresentazione/Realizzazione/Elaborazione/Esposizione congruente alle indicazioni della traccia, pertinente e precisa. Conoscenze approfondite.	3,5-3,8	Buono
	Rappresentazione/Realizzazione/Elaborazione/Esposizione congruente alle indicazioni della traccia, esauriente, sicura e approfondita. Conoscenze complete e congrue.	5 – 5	Ottimo / Eccellente

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. applicazione di: norme/procedimenti/ formule/calcoli/ gestione dei dati, presentazione, precisione grafico- esecutiva, impaginazione.	Abilità assenti o del tutto distorte	0 – 1,4	Gravem. Insuff
	Abilità incoerenti e inappropriate.	1,6 – 2,3	Insufficiente
	Abilità appena approntate.	2,6 – 4	Mediocre
	Abilità essenziali, pur con qualche incertezza	4,2 – 4,7	Sufficiente
	Abilità opportune, appropriate e ben impostate.	4,9 – 5,4	Buono
	Abilità sicure, ben organizzate.	5,6 - 7	Ottimo /Eccellente

<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>organizzazione, sviluppo/risoluzione di problemi/relazioni tra argomenti e situazioni diverse. applicazione di: norme/ procedimenti/ formule/ calcoli/ gestione dei dati</p>	Competenze del tutto assenti o fuorvianti.	0 – 1,6	Gravem. Insuff.
	Competenze non adeguate.	1,8 - 4	Insufficiente
	Competenze scarsamente finalizzate allo scopo.	4,2 - 5	Mediocre
	Competenze alquanto adeguate e organizzate, sebbene con accenti di poca padronanza e incertezze.	5,2 – 5,8	Sufficiente
	Competenze strutturate, indici di buona gestione del problema.	6 – 6,8	Buono
	Perfettamente strutturate, originali, organiche.	7 - 8	Ottimo / Eccellente

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

7.5 Il colloquio e la griglia di valutazione

Il colloquio dell'Esame di Stato 2022 sarà disciplinato dall'art 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche del curriculum dello studente, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito del PCTO realizzato nel percorso di studi e tenendo conto dell'emergenza pandemica.

Durante il colloquio verrà infine accertata la maturazione delle competenze di Educazione Civica come definito nel curriculum d'Istituto e previste dalle attività declinate dal presente documento del consiglio di classe.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di 25 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia allegata.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 – 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50 – 3,50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4,50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 – 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 – 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 – 3,50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4,50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5,50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 – 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 – 3,50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4,50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5,50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
Punteggio totale della prova			

CONSIGLIO DI CLASSE 5 CAT SERALE

Materia	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Stefania Coletti	
STORIA	Stefania Coletti	
MATEMATICA	Silvia Rinaldi	
LINGUA INGLESE	Stefania Prisco	
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI e IMPIANTI	Mauro Sbandi	
TOPOGRAFIA	Mauro Sbandi	
GEOPEDOLOGIA ESTIMO	Liliana Pavani	
GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	Mauro Sbandi	
LAB. TECNOLOGICO PER L'EDILIZIA ED ESERCITAZIONI DI TOPOGRAFIA	Rosario Piazza	
LAB. GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Gianluca Caruso	
RELIGIONE	Renato Piero Innocca	

Nettuno,
13 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Gennaro Bosso

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del
D.Lgs n. 39/1993



INDIRIZZI:
[Tecnica Economica](#)
[Tecnica Turistica](#)
[Tecnica Tecnologica/CAT](#)
[Tecnica Tecnologica](#)
[Graf. e Com.](#)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO - TECNOLOGICO



EMANUELA LOI
Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541
e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it
sito web: www.itcloi.edu.it
cod. fiscale Istituto 90019220582

Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503

E S A M I D I S T A T O

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 A

Indirizzo:

Costruzione, ambiente e territorio

ALLEGATI

PROGRAMMI SVOLTI

TRACCE SIMULAZIONI

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DELLA CLASSE 5 CAT CORSO SERALE

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Gli studenti hanno utilizzato: dispense, fotocopie, mappe e appunti dettati.

IL NEOCLASSICISMO

Il pensiero e la letteratura: aspetti principali

IL ROMANTICISMO

Il pensiero e la letteratura: aspetti principali

IL POSITIVISMO

Il pensiero e la letteratura

IL REALISMO

Il **Naturalismo** in Francia

Il **Verismo** in Italia

IL NATURALISMO

EMILE ZOLA (vita-poetica-opere)

La fortuna dei Rougon

" **GERMINALE**", definizione dei contenuti

IL VERISMO

GIOVANNI VERGA (vita-poetica-opere)

Da "VITA DEI CAMPI"

ROSSO MALPELO, definizione dei contenuti

Da **"IL CICLO DEI VINTI"**

I MALAVOGLIA, definizione dei contenuti

"MASTRO DON GESUALDO", definizione dei contenuti

Il rapporto tra Don Gesualdo e la figlia

NOVELLE RUSTICANE, definizione dei contenuti

IL DECADENTISMO

Decadentismo in Francia

Decadentismo in Italia

Definizione di **Simbolismo, Estetismo e Superomismo**

SIMBOLISMO ED ESTETISMO

GIOVANNI PASCOLI (vita- poetica- opere)

MYRICAЕ, PRIMI E NUOVI POEMETTI, CANTI DI CASTELVECCHIO,

POEMI CONVIVIALI, definizione dei contenuti

Da **MYRICAЕ**

Lettura e analisi del testo: **X agosto**

Lettura e analisi del testo: **Lavandare**

Da **"PROSE"**

Il fanciullino (poetica)

GABRIELE D'ANNUNZIO (vita-poetica-opere)

IL PIACERE: la figura di Andrea Sperelli

Le figure femminili

Il Trionfo della morte

Le vergini delle rocce

Il Fuoco

LE LAUDI DEL CIELO, DELLA TERRA, DEL MARE, DEGLI EROI

Da "ALCYONE": La pioggia nel pineto, definizione dei contenuti

"IL NOTTURNO": definizione dei contenuti

Lettura e analisi del testo: **Il profumo della zagara**

Lettura e analisi del testo: **Ho gli occhi bendati**

LA LETTERATURA IN ITALIA DEL NOVECENTO

IL NEOREALISMO

PRIMO LEVI (vita-poetica-opere)

Da " **SE QUESTO E' UN UOMO** "Poesia e il romanzo testimonianza"

Lettura e Analisi del testo dei seguenti brani e poesie

- 1) **Germinale (Capitolo 13) ZOLA**
- 2) **Mastro Don Gesualdo (Il rapporto con la figlia Isabella) VERGA**
- 3) **Il Notturmo (Il Profumo della Zagara), (Ho gli occhi bendati) D'ANNUNZIO**
- 4) **Alcyone (La Pioggia nel Pineto) D'ANNUNZIO**
- 5) **Myricae (X Agosto) - (Lavandare) PASCOLI**
- 6) **Poesia introduttiva (Se questo è un uomo) PRIMO LEVI**
- 7) **Se questo è un uomo (Il lavoro rende liberi - cap.2) PRIMO LEVI**
- 8) **Se questo è un uomo (Siamo ridiventati uomini - cap.17) PRIMO LEVI**

Nettuno, 10 maggio 2022

prof. Coletti Stefania

PROGRAMMA DI STORIA
DELLA CLASSE 5 CAT CORSO SERALE
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Gli studenti hanno utilizzato: dispense, fotocopie, mappe e appunti dettati.

**IL CONTESTO STORICO DALL' OTTOCENTO ALLA PRIMA METÀ DEL NO-
VECENTO**

LA PROCLAMAZIONE DEL REGNO D'ITALIA

LA DESTRA STORICA

- **La Politica Interna:** la tassa sul macinato
- La legge delle Guarentigie
- Il completamento dell'unificazione
- La Terza guerra d'indipendenza
- La conquista di Roma
- Il brigantaggio

LA SINISTRA STORICA

- **Depretis Agostino:** La politica interna, le riforme, il Protezionismo, il Trasformismo
- **La politica estera:** la Triplice Alleanza, la conquista dell'Africa
- **Crispi Francesco:** La politica interna, le riforme
- **La politica estera:** l'impresa di Adua

- Il colonialismo

L'INDUSTRIALIZZAZIONE ITALIANA

- Il dualismo economico
- La questione meridionale
- Il fenomeno migratorio
- La nascita dei sindacati e del Partito Socialista

LA CRISI DI FINE SECOLO

- Crisi politica e crisi economica
- Le proteste e l'assassinio del re Umberto I
- Il nuovo re Vittorio Emanuele III

L'ETA' GIOLITTIANA

- **Giolitti Giovanni: La politica interna**, le riforme, il Patto Gentiloni
- **La politica estera**, la guerra di Libia
- La fine dell'età giolittiana
- Il governo Salandra

LA BELLE EPOQUE (Aspetti positivi e negativi)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della prima guerra mondiale
- La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa
- Le cause politiche, militari, economiche e culturali
- L'attentato a Sarajevo
- L'entrata in guerra dell'Italia. Interventisti e Neutralisti.

- Il Patto di Londra
- Le battaglie principali della guerra
- La fine della prima guerra mondiale

I TRATTATI DI PACE

- I trattati di pace: Versailles, Saint-Germain, Trianon.
- La questione di Fiume

LA SOCIETA' DELLE NAZIONI

IL BIENNIO ROSSO

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

IL REGIME FASCISTA

LA POLITICA INTERNA DI MUSSOLINI:

- Il Movimento dei Fasci di Combattimento
- La nascita del Partito Nazionale Fascista
- La marcia su Roma e la fase legalitaria
- Il delitto Matteotti
- Le leggi fascistissime e lo Stato totalitario
- Controllo dell'educazione e organizzazione del consenso
- I mezzi di comunicazione
- I Patti Lateranensi
- La politica economica (dal liberismo all'autarchia)
- La politica autarchica
- La fondazione degli istituti di Stato e il corporativismo

LA POLITICA ESTERA DI MUSSOLINI:

- Nazionalismo e colonialismo
- La conquista dell' Etiopia
- L' Alleanza con Hitler (Asse Roma-Berlino e Patto d' Acciaio)
- Le leggi razziali

LA REPUBBLICA DI WEIMAR

- La crisi economica
- Il successo della Destra Nazionalista
- La fine della Repubblica di Weimar

IL NAZISMO

- Il successo dei nazisti
- La superiorità della razza ariana
- Hitler al potere

IL TERZO REICH

- La fondazione dello Stato totalitario
- La repressione del dissenso
- La persecuzione degli Ebrei e le leggi razziali
- La preparazione della guerra

Prof. Coletti Stefania

Nettuno, 10 maggio 2022

PROGRAMMA DI INGLESE 5 CAT serale
Prof.ssa Prisco Stefania
I.T.E.T. "Emanuela Loi", Nettuno

Libro di testo: Hit the bricks di Elisabetta Grasso; Paola Melchiori; casa ed. Zanichelli
ulteriore materiale è stato fornito dalla docente in fotocopia

Looking for a job

Searching for jobs
Writing a cover letter
Writing a curriculum vitae
Preparing for a job interview
Getting ready for an interview

Surveying

Safety
Responding to hazardous situations
Personal conduct and behaviour
Personal protection measures
Accident on a building site

Building materials

Classification of building materials
Masonry
From the press: building better concrete
Timber
Glass and its use in architecture
Metals
Properties of materials

Housing

Different types of houses
Advantages and disadvantages of a detached house
English housing styles
Skyscrapers
Housing: how Italians live

Going green

Organic architecture
Green architecture
An example of green architecture: the Autonomous House
An eco-friendly home
A model for green architecture
Feng Shui

Nettuno, 10/05/2022

L'insegnante

Prisco Stefania

*Programma V CAT
2021/20222*

Anno scolastico

Materia: MATEMATICA

Prof.: Silvia Rinaldi

Descrizione

Durante l'anno scolastico gli alunni della classe hanno mostrato una partecipazione attiva al corso di matematica con frequenti domande sugli argomenti presentati dal docente. Il rendimento della classe è stato proficuo, sebbene le assenze abbiano rallentato il regolare svolgimento del programma scolastico.

Unità di apprendimento

- 1) LA PARABOLA. Parabola e sua equazione; rette e parabole
- 2) LA CIRCONFERENZA. Circonferenza e sua equazione
- 3) SISTEMI LINEARI. I sistemi di due equazioni in due incognite; il metodo di sostituzione; i sistemi determinati, impossibili e indeterminati; il metodo del confronto; il metodo di Cramer; i sistemi di tre equazioni in tre incognite
- 4) LE DISEQUAZIONI LINEARI. Le disequazioni intere; i sistemi di disequazioni; lo studio del segno di un prodotto; le disequazioni fratte.
- 5) LE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO. Le disequazioni di secondo grado e lo studio del segno.
- 6) LE FUNZIONI. Funzioni reali di variabili reale: dominio e immagine, zeri e segno di una funzione; proprietà delle funzioni: crescenti e decrescenti, pari e dispari.
- 7) I LIMITI. Insieme di numeri reali; definizione e significato di limite; asintoti orizzontali e asintoti verticali.
- 8) CALCOLO DEI LIMITI. Operazioni sui limiti; le forme indeterminate; la forma indeterminata più infinito e meno infinito; la forma indeterminata infinito su infinito; la forma indeterminata zero su zero

Nettuno, 10/05/2022

L'insegnante

Silvia Rinaldi

I.T.S.S.E.T. “EMANUELA LOI” Nettuno (Roma)

**SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
(C.A.T.)**

Materia: TOPOGRAFIA

PROGRAMMA a.s. 2021-22 CLASSE 5 SERALE

U.D.1 CALCOLO DELLE AREE

1. Metodi per il calcolo delle aree
2. Metodi numerici
3. Metodi grafici
4. Cenni di metodi meccanici

U.D.2 DIVISIONE DEI TERRENI

1. Divisione di particelle con dividenti passanti per un punto assegnato
2. Divisione di particelle con dividenti parallele ad una direzione assegnata
3. Divisione di particelle a forma poligonale
4. Aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento

U.D.3 SPOSTAMENTO E RETTIFICA DI CONFINI

1. Spostamento dei confini rettilinei
2. Rettifica dei confini con segmenti passanti per un punto assegnato
3. Rettifica dei confini con segmenti paralleli ad una direzione assegnata
4. Confini fra terreni con valore unitario differente

U.D.4 CALCOLO DEI VOLUMI

1. Scavi e rilevati
2. Volume dei prismi generici
3. Volume dei prismoidi
4. Tipologie di scavi

U.D.5 SPIANAMENTI

U.D.6 IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

Libro di testo: “MISURE, RILIEVO, PROGETTO”, R. Cannarozzo - L. Cucchiarini – W. Meschieri

Vol. 3 Quinta edizione – ED. ZANICHELLI

I.T.S.S.E.T. “EMANUELA LOI” Nettuno (Roma)

**SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
(C.A.T.)**

Materia: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI

PROGRAMMA a.s. 2021-22

CLASSE 5A SERALE

U.D.1 STORIA DELLA COSTRUZIONE NEL MONDO ANTICO

1. Costruzioni in Egitto
2. Costruzioni in Mesopotamia
3. Costruzioni in Grecia

U.D.2 STORIA DELLA COSTRUZIONE NEL MONDO ROMANO

1. La società e la cultura romana
2. Forma e decorazione romana
3. La casa romana
4. Gli edifici pubblici civili
5. L'organizzazione della città
6. L'organizzazione del territorio
7. Gli edifici sacri tardo – romani

U.D.3 COSTRUZIONE NELL'EUROPA MEDIOEVALE

1. La società Medioevale
2. Forma delle città Medioevali
3. I fulcri della vita cittadina nel Medioevo
4. La costruzione religiosa nel Medioevo
5. Le chiese romaniche ed i nuovi tipi di struttura

U.D.4 COSTRUZIONE NEL QUATTROCENTO E CINQUECENTO *

1. Sorgere dell'umanesimo in Toscana
2. Filippo Brunelleschi
3. Leon Battista Alberti
4. Diffusione delle nuove idee architettoniche
5. Dal Quattrocento al Cinquecento
6. Leonardo e Raffaello
7. Bramante
8. Michelangelo

U.D.5 COSTRUZIONE NEL SEICENTO E SETTECENTO *

1. Il nuovo rapporto tra architettura e costruzione
2. La società nel XVII e XVIII sec
3. Le residenze
4. le città del potere assoluto

U.D.6 COSTRUZIONE NELL'OTTOCENTO*

1. Rivoluzione industriale e grandi infrastrutture
2. Divorzio tra Ingegneria ed Architettura

U.D.7 COSTRUZIONE NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO*

1. Alle origini del nuovo modo di costruire e progettare
2. La nascita del Movimento Moderno
3. Le diverse elaborazioni del Movimento Moderno
4. Le Courbusier
5. Grandi realizzazioni in Germania ed Austria
6. L'architettura organica: Franck Lloyd Wright
7. La costruzione in Italia

Gestione del Territorio*

U.D.10 GLI INSEDIAMENTI

U.D.11 LE INFRASTRUTTURE DI RETE

U.D.12 IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.D.13 LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

U.D.14 VINCOLI URBANISTICI ed EDILIZI

Progettazione

U.D.15 IL PROGETTO EDILIZIO

1. Tipologie edilizie:
2. Barriere architettoniche

Libro di testo: **"PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI"** Vol. 3A - 3B sec. edizione
Di Pasquale – Messina – Paolini- Masini - Ed. LE MONNIER SCUOLA

Da Settembre a Maggio gli studenti, supportati dall'aiuto dell'Insegnante Tecnico Pratico, si sono esercitati in Laboratorio informatico con l'ausilio di un software di disegno al fine della rappresentazione grafica di rilievi e progetti.

*cenni

EMANUELA LOI” Nettuno (Roma)

**SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
(C.A.T.)**

Materia: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO

PROGRAMMA a.s. 2021-22

CLASSE 5 A SERALE

1. RICHIAMI DI ECONOMIA E CONCETTO INTRODUTTIVI ALL'ESTIMO

2. PRINCIPALI DELL'ESTIMO

definizione e evoluzione storica

3. ASPETTI ECONOMICI E VALORI DI STIMA

valore di mercato, valore di capitalizzazione dei redditi, valore di costo di produzione e riproduzione, Valore di trasformazione, valore di surrogazione, valore complementare.

4. METODO DI STIMA

Confronto come base del metodo, fasi del giudizio di stima, caratteristiche dei beni influenti sul valore, parametri di stima, termini del confronto estimativo, principio ordinarietà. Passaggio del valore ordinario a quello definitivo di stima.

5. PROCEDIMENTI DI STIMA

stime dirette ed indirette, stima sintetiche ed analitiche, stima a corpo e per elementi costitutivi(*)

6. STIMA DEI FABBRICATI ()**

7. DIRITTI REALI(*)

Usufrutto, servitù prediali coattive, diritto di superficie, rendite

8. AMMINISTRAZIONE DEI FABBRICATI CONDOMINIALI

Regolamento ed amministratore di condominio, millesimi di proprietà e di uso, calcolo e revisione delle tabelle millesimali

9. SOPRAELEVAZIONE DI UN FABBRICATO CONDOMINIALE

Normativa, indennità di sopraelevazione e valore del diritto di sopraelevazione

10. ESPROPRIAZIONE PER CAUSE DI PUBBLICA UTILITA'

11. SUCCESSIONI EREDITARIE

12. GESTIONE DEI FABBRICATI

Locazione e compravendita immobiliare

13. LA LIBERA PROFESSIONE IN CAMPO ESTIMATIVO

Esercizio della libera professione, compito del perito nel processo civile, CTP e CTU, relazione di stima

14. PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ()**

La valutazione impatto ambientale (V.I.A) e la valutazione ambientale strategica (V.A.S.)

(*) cenni

(**) argomento non svolto

Nettuno , 10 MAGGIO 2022

Docente

Prof. ssa Pavani Liliana

I.T.S.S.E.T. “EMANUELA LOI” Nettuno (Roma)

**SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
(C.A.T.)**

Materia: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL’AMBIENTE DI LAVORO

PROGRAMMA a.s. 2021-22

CLASSE 5 SERALE

U.D.1 I RISCHI NEL CANTIERE EDILE

1. Il microclima
2. Bilancio termico
3. Ambienti moderati
4. Valutazione del rischio
5. Gli ambienti severi nei cantieri

U.D.2 RISCHI FISICI: IL RUMORE

1. Il rumore
2. Effetti del rumore sull'uomo
3. Valutazione del rischio rumore
4. Misure di protezione e prevenzione

5. I dispositivi di protezione individuale

U.D.3 RISCHI FISICI: VIBRAZIONI

6. Il rischio vibrazioni
7. Effetti delle vibrazioni
8. Valutazione del rischio
9. I dispositivi di protezione individuale

U.D.4 RISCHI CHIMICI E BIOLOGICI: AGENTI PERICOLOSI

1. Il rischio CHIMICO E BIOLOGICO
2. Effetti sulla salute
3. Valutazione del rischio
4. Misure di prevenzione e protezione
5. I dispositivi di protezione individuale

U.D.5 CADUTA DALL'ALTO: OPERE PROVVISORIALI DI SICUREZZA

1. I lavori in quota
2. Rischi connessi ai lavori in quota
3. I riferimenti normativi
4. DPC anticaduta
5. Valutazione dei rischi
6. I dispositivi di ancoraggio
7. Tipologia di caduta
8. Progettazione dei sistemi anticaduta

U.D.6 SCAVI E DEMOLIZIONI

1. Gli scavi
2. Rischi negli scavi
3. Caratteristiche dei terreni
4. Misure per la riduzione del rischio
5. Acque negli scavi
6. Sistemi di sostegno e protezione degli scavi
7. La demolizione
8. Tecniche di demolizione
9. Demolizioni
10. Piano di demolizione
11. Misure di riduzione del rischio

U.D.7 LAVORI PUBBLICI

1. Codice contratti pubblici
2. Studio di fattibilità e DPP
3. I tre livelli di progettazione

U.D.8 ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO

1. Il piano di manutenzione dell'opera;
2. Cronoprogramma dei lavori;
3. COMPUTO METRICO estimativo
4. Il quadro economico;*
5. La classificazione;*
6. La misurazione;
7. Elenco dei prezzi unitari;
8. Il capitolato speciale d'appalto.*

U.D.12 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

1. Diagramma di Gantt;
2. Costruzione di un diagramma di Gantt;
3. Tecniche reticolari;
4. Durata attività e vincoli di precedenza;
5. Determinazione della durata delle lavorazioni.

Libro di testo: “ **CANTIERE & SICUREZZA negli ambienti di lavoro**”; **Valli Baraldi** – Ed. SEI

*cenni

I.T.S.S.E.T. “EMANUELA LOI” Nettuno (Roma)
SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
(C.A.T.)

Materia: RELIGIONE

PROGRAMMA a.s. 2021-22

CLASSE 5 A SERALE

- Il consumismo;
- Le sette;
- Il valore della persona umana;
- L'impegno sociale e politico del cristiano;
- I modelli ed i valori;
- L'etica ed i problemi etici contemporanei
(la violenza, l'intolleranza ed il diritto alla vita);
- I miti moderni;
- La civiltà cristiana e l'influsso nella società occidentale;
- La politica;
- Il lavoro;
- La coerenza del cristiano e l'onestà;

Nettuno, 10.05.2022

Alunni

Docente

Prof. Renato Piero Innocca

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*

Questa breve poesia fa parte della raccolta *Alcyone* pubblicata da Gabriele d'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sulle rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine

dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i Madrigali dell'estate, uno dei quali è appunto *La sabbia del tempo*.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor senti che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido equinozio³
che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

(G. d'Annunzio, *La sabbia del tempo*,
in *Versi d'amore e di gloria*,
Mondadori, Milano 1984)

1. Come: *mentre*.

2. il cor m'assalse: *assali il mio cuore*.

3. umido equinozio: l'equinozio è detto umido perché prelude alle piogge autunnali.

4. una ... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario.

5. vano: *esile*.

6. ago in tacito quadrante: la meridiana, o quadrante solare, non essendo

mosso da meccanismi, e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito tacito.

O CONSEGNA

1. Comprensione del testo

Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole.

2. Analisi del testo

- 2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la "sabbia"? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il "tempo"?
- 2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegate il significato.
- 2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
- 2.4 La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

3. Riflessioni e approfondimento

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se piovierà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ambito sociale

Evelina Santangelo, *Accogliere*

Il testo è un breve articolo, comparso su un settimanale nell'ottobre 2018, della scrittrice Evelina Santangelo (nata a Palermo nel 1965), con le riflessio-

ni seguite alla visione di un film-documentario sulla storia di un giovane africano rifugiato in Italia.

5 Oggi più che mai sento quanto avesse ragione la Bachmann¹ quando diceva: «Non date ai vostri pensieri un unico fondamento, potrebbe essere pericoloso». Bisogna dare moltissimi fondamenti ai propri pensieri per scardinare pregiudizi, visioni sclerotizzate, superare distanze dettate dall'incomprensione, e accogliere prima di tutto questo mondo in cui viviamo, dove i destini dell'umanità, le lingue e le culture si stanno intrecciando in modo inestricabile, o comunque si ritrovano a vivere una prossimità come mai forse era accaduto prima. [...]

È scomodissimo dare più fondamenti al proprio pensiero. Bisogna mettere in discussione certezze su cui si è edificata la propria vita e quella della collettività in cui siamo cresciuti. Per farlo bisogna compiere un gesto difficile: mettersi in ascolto.

10 È stato ascoltando un film realizzato da Itastra² (Scuola Italiana per Stranieri dell'università di Palermo: «Io, Souleymane Bah») che ho capito come la lingua possa diventare non solo uno strumento di inclusione, come si dice spesso, ma una forza di salvezza per chi vive tutta la vita da analfabeta (come lo erano milioni di italiani nel dopoguerra, spesso costretti a emigrare: «migranti economici», li definiremmo oggi). È la storia di Souleymane Bah, un ragazzo di un villaggio della Guinea Conakry³,
15 arrivato nel nostro paese nel 2016 senza possedere una lingua con cui leggere e scrivere, dopo un'infanzia e un'adolescenza trascorsa a cercare lavoro ovunque spingendosi sino in Libia. E lì, solo lavoro e fatica, «bastone e fucile», come racconta ... finché non è giunto a Itastra e lì ha imparato l'unica lingua che oggi sa leggere e scrivere o come precisa: «una lingua con cui capire meglio il mondo e me stesso».

20 Ecco, per me «accogliere» ha a che fare con questa urgenza di imparare anche noi una nuova lingua con cui provare a comprendere il mondo e noi stessi, per non rischiare di finire a vivere da stranieri in questo nostro tempo.

(E. Santangelo, *Accogliere*, in "L'Espresso", 7 ottobre 2018)

1. **Bachmann:** Ingeborg Bachmann (1926-1973), poetessa austriaca, autrice anche di romanzi e saggi, tra cui *Letteratura come utopia*, tradotto e pubblicato in Italia nel 1983, raccolta di lezioni sulla poetica, da cui è tratta questa citazione.

2. **Itastra:** è nata nel 2008 con l'obiettivo di promuovere attività didattiche, di

formazione, di consulenza e di ricerca nel campo dell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e straniera; ha promosso nel 2018, nell'ambito del progetto "La forza della lingua. Percorsi di inclusione per soggetti fragili", un concorso, nella cui sezione *Human Rights* e *Short Docs* è stato proiettato il docufilm

con la storia di Souleymane Bah, ventiduenne africano, che in Italia ha ottenuto la licenza media e ora vive a Palermo.

3. **Guinea Conakry:** così è denominato lo stato dell'Africa occidentale della Repubblica di Guinea per distinguerlo dalla Guinea Bissau.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1.1 Riassumi il contenuto dell'articolo.
- 1.2 Qual è il significato complessivo della citazione di Ingeborg Bachmann.
- 1.3 Qual è il tema dell'articolo? In quale o quali passaggi del testo trovi espressa la tesi dell'autrice?
- 1.4 Come la tesi dell'autrice entra in relazione con la citazione della Bachmann riportata nel primo paragrafo?

PRODUZIONE

A partire dall'articolo di Evelina Santangelo, argomenta le tue opinioni sul tema dell'accoglienza nel nostro Paese, o in Europa, di persone provenienti da altre zone del mondo, portatrici di lingue e culture diverse.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Sessione straordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Può articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue proteste. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Adelina Maria Sarnesi
29/3/22
V U T S

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribattezzata da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Si, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**INDIRIZZI:**

[Tecnico Economico](#)
[Tecnico Turistico](#)
[TecnicoTecnologico/CAT](#)
[Tecnico Tecnologico](#)
[Graf. e Com.](#)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO - TECNOLOGICO

EMANUELA LOI

Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541

e-mail: rmtd48000n@istruzione.it - rmtd48000n@pec.istruzione.itsito web: www.itcloi.edu.it

cod. fiscale Istituto 90019220582

Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503

**SIMULAZIONE N.1 ESAME DI STATO 2021-2022**

Per valorizzare un parco “tematico” di grande estensione all’interno di un contesto ambientale, paesaggistico e climatico (il candidato ipotizzi un contesto es. mare, montagna, lago, etc.) e per sensibilizzare l’eterogeneo pubblico cittadino alla conoscenza del proprio territorio, si vuole realizzare un museo didattico sulla storia del territorio che si prende in esame.

In questa cornice che è sottesa alla genesi di una memoria sensoriale e culturale sul territorio, il candidato dovrà sviluppare il seguente tema:

1. Progetto di un piccolo museo didattico sulla storia del territorio in cui l’architettura deve essere la sintesi dell’equilibrio estetico tra natura e artificio: un continuum tra interno ed esterno. L’area su cui deve sorgere l’intervento architettonico, di dimensioni 80x80 può essere immaginata pianeggiante o strutturata in dislivelli. La costruzione dovrà rispettare i seguenti standard urbanistici:
 - densità fondiaria 0,3 m³/m²;
 - rapporto di copertura 0,125 m²/ m²,
 - distacchi dai confini 5m.

La costruzione dovrà, inoltre, essere dotata dei seguenti spazi funzionali minimi :

- atrio/biglietteria/guardaroba/bookshop (circa 1/6 della volumetria ammissibile);
- bar/caffetteria/servizi igienici per il pubblico (circa 1/6 della volumetria ammissibile);
- n° 1 sala espositiva principale pari a circa 1/6 della volumetria ammissibile + n° 2 sale espositive secondarie di 1/8 della volumetria ammissibile ciascuna + deposito (circa 1/16 della volumetria ammissibile);
- saletta multimediale (circa 1/16 della volumetria ammissibile);
- zona uffici amministrativi che comprenderà anche gli spazi e servizi igienici per il personale (1/8 della volumetria ammissibile);
- spazio espositivo all’aperto (a scelta del candidato).

Il candidato è libero di proporre la propria idea-progetto con un adeguato numero di elaborati grafici e con scale di rappresentazione idonee per una facile, rapida e completa comprensione della

Durata massima della prova: 8 ore.

L’elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l’ausilio di righe e squadre, oppure con l’ausilio del CAD (ove reso disponibile dall’Istituto), ma comunque eseguito in scala.

È consentito l’uso di manuali tecnici, del manuale del geometra e del prontuario per il calcolo strutturale.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

proposta. Inoltre il candidato potrà prescegliere arbitrariamente ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (tipo di struttura, tipo di copertura, etc).

Il candidato, dopo aver assunto tutti i dati ritenuti indispensabili alla progettazione, produca almeno i seguenti elaborati:

- planimetria, in scala opportuna;
- pianta della struttura, in scala adeguata, relativa a tutti i locali necessari per la sua funzionalità;
- almeno due prospetti consecutivi;
- una sezione trasversale significativa;
- relazione tecnica illustrativa anche dei criteri che hanno condotto alla soluzione proposta.

Il candidato, facoltativamente, potrà:

- redigere un computo metrico limitato ad alcune categorie di opere;
- calcolare la trasmittanza termica di un elemento edilizio (tamponatura, solaio);
- il disegno di un particolare costruttivo.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (ove reso disponibile dall'Istituto), ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso di manuali tecnici, del manuale del geometra e del prontuario per il calcolo strutturale.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**INDIRIZZI:**

[Tecnico Economico](#)
[Tecnico Turistico](#)
[Tecnico Tecnologico/CAT](#)
[Tecnico Tecnologico](#)
[Graf. e Com.](#)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO - TECNOLOGICO

EMANUELA LOI

Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541

e-mail: rmtd48000n@istruzione.it - rmtd48000n@pec.istruzione.itsito web: www.itcloi.edu.it

cod. fiscale Istituto 90019220582

Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503

**SIMULAZIONE N.2 ESAME DI STATO 2021-2022**

Su un appezzamento di terreno di proprietà comunale si vuole costruire un fabbricato da adibire a centro culturale di quartiere.

L'area su cui deve sorgere l'intervento architettonico, di dimensioni 70x50 può essere immaginata pianeggiante o strutturata in dislivelli. La costruzione dovrà rispettare i seguenti standard urbanistici:

- densità fondiaria 0,5 m³/m²;
- rapporto di copertura 0,1714 m²/ m²,
- distacchi dai confini 5m;
- altezza del fabbricato 3.5m.

L'edificio ha un solo piano ed è composto dai locali di seguito elencati:

- Un ingresso, sala mostre, guardaroba, uffici di direzione e segreteria per una superficie complessiva non superiore a mq 100;
- Una sala conferenze, riunioni e spettacolo con 40 posti a sedere, di superficie non superiore a 150 mq;
- 3 salette da gioco ciascuna della superficie di 20mq circa;
- Una sala per 2 biliardi della superficie di 60 mq circa;
- Una sala di lettura libri e giornali della superficie di 30 mq circa;
- Una sala televisione di 25 mq circa;
- Servizi igienici 3 uomini 3 donne e 1 per disabili;
- Un locale per la centrale termica.

Il candidato assuma liberamente ogni altro elemento necessario o utile per la redazione del progetto: scala di rappresentazione, orientamento del lotto, tipo di copertura, tipo di struttura, numero degli elaborati grafici, ecc. Una breve relazione illustrerà i criteri che hanno ispirato la progettazione. Il candidato inoltre ha facoltà di integrare la prova con la trattazione di uno o più dei seguenti argomenti:

- Redazione di un computo metrico limitato ad alcune voci;
- Calcolo della trasmittanza termica di un elemento edilizio;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Calcolo e/o rappresentazione anche parziale di uno degli impianti tecnici: termico, idraulico, elettrico, ecc.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (ove reso disponibile dall'Istituto), ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso di manuali tecnici, del manuale del geometra e del prontuario per il calcolo strutturale.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.